

▼ COMUNICATO STAMPA

15 GIUGNO | ARTE ORIENTALE



La prerogativa di offrire con costanza oggetti unici e inediti ha portato il mondo che ruota attorno al collezionismo di Arte Orientale a fare delle **vendite del dipartimento di Pandolfini un appuntamento imprescindibile**, così sarà anche per la prossima vendita in programma il **15 giugno**, che presenta due lotti di rara importanza, entrambi a catalogo con stima a richiesta: un **VASO IMPERIALE, Dinastia Qing, Marchio e del Periodo Qianlong (1736-1795)** del quale si conosce solo un unico esemplare simile per tecnica, grandezza e bellezza, custodito nel Museo della Città Proibita di Pechino, e un **GRANDE PIATTO della Dinastia Qing Marchio e del Periodo Yongzheng (1722-1735)**.



Il **VASO IMPERIALE, Dinastia Qing, Marchio e del Periodo Qianlong (1736-1795)** in porcellana **Famiglia Rosa**, è realizzato con la tecnica **Doucai**, un termine che si può tradurre in “colori contrastanti”, è una tecnica che riprende e omaggia un tipo di decorazione in uso nel corso del XV secolo (*lotto 37*).

Il vaso dalla forma a balaustra è decorato con smalti brillanti, il collo, elegante e affusolato, è decorato con grandi pipistrelli e pietre musicali sopra una fioritura di loto, crisantemi e draghi stilizzati, tutti simboli di buon auspicio; ai lati vi sono due anse in forma di drago *Kui* realizzate in rosso ferro con lumeggiature in oro.

Sul corpo ovoidale, smaltato, si snoda continua una scena paesaggistica raffigurante i “cento ragazzi” che celebrano la festa della primavera con un lungo corteo nel giardino del palazzo, immerso tra montagne e nuvole colorate. La scena è dipinta con una tale perizia tecnica da immaginarla a tre dimensioni con tutti i personaggi che si animano: bambini che eseguono felicemente la danza del drago, suonano trombe, cembali e tamburi, giocano con burattini a forma di animali, cavalcano cavalli e portano lanterne. Il tema dei “cento ragazzi” era molto popolare durante la dinastia Qing, poiché rappresentava il desiderio di avere molti figli per continuare le proprie radici e garantire prosperità e stabilità. Questa decorazione appare per la prima volta nella dinastia Song (960 – 1279) e diventa più popolare nel periodo Ming, raggiungendo proprio sotto il regno Qianlong (1736 – 1795) la massima espressività e innovazione.



Il **GRANDE PIATTO**, antecedente al Vaso Imperiale, fu realizzato nel corso della **Dinastia Qing e presenta Marchio e del Periodo Yongzheng (1722-1735)** a sei caratteri in blu sottosmalto (*lotto 51*).

Sui quasi 55 centimetri del suo diametro si dispiega un delicato decoro di fiori e rami fioriti realizzato con i toni della Famiglia Rosa. Al centro del cavetto vi sono tre fiori di peonia appena sbocciati, uno in rosa, uno rosso ferro e un altro in rosa e giallo, attorno ai quali volano, sullo sfondo, sei farfalle, mentre sulla tesa si rincorrono rami di pruni, rose e magnolie. Al retro si dispiega una serie concentrica e senza soluzione di continuità di onde che s'infrangono sulle quali volano leggeri petali rosa di magnolia.

Il catalogo di 294 lotti, si fa apprezzare per la varietà di opere e oggetti d'arte che propone declinati in una molteplicità di fogge e misure, un ventaglio di proposte che annovera una bella e numerosa serie di sculture in bronzo con e senza dorature o tracce di policromia, tra tutte segnaliamo un **BUDDHA**, seduto su una base decorata con fiori di loto, realizzato nel corso della **Dinastia Qing** con **Marchio e Marchio del Periodo Qianlong** per il quale sono richiesti **10.000/20.000 euro** (lotto 93).

Realizzati in bronzo anche oggetti diversi d'uso come un bell'**OROLOGIO DA TAVOLO** della **Dinastia Qing**, prima metà del XIX secolo di produzione cantonese, in catalogo con la stima di **4.000/6.000 euro** (lotto 87), poi diversi altri oggetti e sculture in smalti cloisonné.

Interessante è un nutrito nucleo di oggetti e sculture in giada bianca, verde celadon e verde spinacio come un **VASO** della **Dinastia Qing**, marchio **Qianlong** e del **Periodo** (1736-1795) con un ricco decoro inciso a rilievo di gru e ideogrammi mentre la base quadrata è decorata con greche e pipistrelli, il collo è allungato e affinato da due manici a forma di kilin stilizzati con anelli, la sua stima è di **10.000/15.000 euro** (lotto 18).

Diverse anche le porcellane, dai *bianchi e blu* ai molteplici stili di decori in policromia, dai *blanc de chine* ai *bisquit*, portiamo solo qualche esempio come un **VASO** della tarda dinastia **Qing** in bianco e blu con decoro Ming Style per il quale sono richiesti **3.000/5.000 euro** (lotto 29), una **VASCA DA PESCI** della **Famiglia Rosa** con un allegro decoro di rami e fiori in un giardino, la stima è di **8.000/10.000 euro** (lotto 34).

Ancora un delizioso **PIATTO** in porcellana smaltata in color "pulce" a descrivere un drago con perla fiammeggiante al centro, circondato da quattro draghi in mezzo alle fiamme, questo elegante piatto ha una valutazione di **6.000/8.000 euro** (lotto 36). Molto bello anche il **PIATTO** con draghi verdi che volano tra nuvole e palle di fuoco su fondo rosso ferro, realizzato durante la **Dinastia Qing**, con **Marchio e del Periodo Kangxi** (1661-1722) che è valutato **10.000/15.000 euro** (lotto 54); leggermente inferiore, **9.000/10.000 euro**, è la richiesta per uno **SCALDA VIVANDE** della **Dinastia Qing** con **Marchio e del Periodo Guangxu** in porcellana decorata in policromia con paesaggi e ideogrammi (lotto 66).

Per la porcellana Sancai segnaliamo un **FIGURA** della **Dinastia Qing** e una **COPPIA DI QILIN**, XVII secolo, animali con testa di drago, coda di leone e zoccoli di cavallo, della **Dinastia Ming**, valutati rispettivamente **10.000/15.000 euro** e **6.000/8.000 euro** (lotti 39 e 38), infine sempre in tema porcellana ricordiamo tante coppie di vasi, la maggior parte appartengono **Dinastia Qing** e al **Periodo della Repubblica**.

Proprio al **Periodo della Repubblica** si deve un bel **GRUPPO DI OTTO IMMORTALI** paludati in eleganti vesti, realizzati in porcellana policroma che recano sotto alla base il marchio inciso squadrato Zeng Longsheng, la stima del gruppo è **di 20.000/30.000 euro** (lotto 55).

Ricordiamo ancora una **COPPIA DI SCATOLE** e uno **SGABELLO** in bella lacca rossa rispettivamente delle **Dinastie Qing** e **Qing-Ming** valutati **4.000/6.000 euro** e **5.000/7.000 euro** (lotti 107 e 108), poi **sculture in corallo e turchese**, molti **dipinti** su carta e altri su stoffa, e ancora **sete ricamate** e **vesti**, una **panorama completo** nel quale non mancano alcuni **interessanti arredi**.

Nella seconda parte del catalogo, ancora molte porcellane, ma anche **collane, fibbie, pendenti** e tante **snuff bottle...**



Thomas Zecchini | Capo Dipartimento Arte Orientale
tel. +39 02 6556080 | thomas.zecchini@pandolfini.it